



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLIZZI
Scuola dell'infanzia – primaria e secondaria di I grado
BELLIZZI (SA)

P.zza "A. De Curtis" – 84092 BELLIZZI (SA)
- C.F. 95146350657 Tel/FAX 0828-355488 C.M. SAIC8AX00R
pec: saic8ax00r@pec.istruzione.it – mail Istituzionale: saic8ax00r@istruzione.it
sito web: <http://www.scuolabellizzi.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "BELLIZZI"-BELLIZZI
Prot. 0021738 del 20/10/2025
II (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
GENITORI E ALUNNI

ATTI/ALBO
SITO WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa – Triennio 2025/28 - Annualità 2025/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della predetta Legge che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTI i decreti attuativi della L.107/15;

VISTI i d. lgs n.62/2017, n. 65/2017 e n.66/2017;

VISTA la l.n.71 del 29/05/2017;

VISTO il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, del 22 febbraio 2017, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: “Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

VISTO il DPR del 26 luglio 2022;

VISTA la nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022;

VISTO l'Atto di Indirizzo relativo al triennio 2022-2025 prot. n.19534 del 18.12.2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 183 del 07/09/2024 di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della legge n. 92/2019;

VISTA la legge 150 del 1 ottobre 2024 recante *"Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"*.

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del merito 09/01/2025 riguardante la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

VISTA la Legge n. 70/2024 “disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;
ESAMINATI gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'ob.4: "FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI";
VISTO il Piano per l'Inclusione d'istituto;
VISTO il Regolamento bullismo e cyberbullismo d'istituto;
VISTO il PTOF vigente;
VISTO il DVR;
VISTO il CCNL Comparto Scuola 2019/21;
VISTE le delibere degli OO.CC.;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/28. ANNUALITÀ 2025/26.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano (di norma **entro il mese di ottobre**), per l'a.s. 2025-2026 e a predisporre il nuovo **Ptof Triennale 2025-28 ex Art. 1, Comma 14, Legge N. 107/2015** nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, nonché in coerenza con le esigenze del RAV:

- Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa (comma 14 - L.107/2015)
- Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, per il potenziamento dell'O.F., ATA (comma 14- L.107/2015)
- Fabbisogno infrastrutture ed attrezzature materiali (comma 14- L.107/2015)
- Piano di miglioramento di cui al RAV (comma 14- L.107/2015) e la relativa rendicontazione sociale con pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti
- Principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (comma 16- L.107/2015)
- Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Comma 57- L.107/2015) in vista degli obiettivi previsti dal Comma 58- L.107/2015
- Opzioni in materia di formazione del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario determinati dal PTOF e dal piano di miglioramento (Commi 12 e 124- L.107/2015)

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola**, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

In base al nuovo contesto storico-sociale:

- il personale è tenuto al rispetto del Regolamento di Istituto e successive integrazioni;
- il personale è tenuto a seguire i corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quelli già realizzati, in materia di sicurezza;
- il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione metodologico-

didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

Tanto premesso, il PTOF va integrato con le seguenti disposizioni:

PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti (rispetto delle strutture scolastiche);
- prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni;
- promuovere occasioni di formazione e informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;
- promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyberbullismo;

RAFFORZARE L'EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'insegnamento dell'educazione civica va rafforzata all'interno del curricolo di istituto (curricolo verticale). Esso si dovrà snodare lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico, come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'educazione civica dovrà essere introdotta già a partire dalla Scuola dell'Infanzia; pertanto, nelle attività di programmazione i docenti sono chiamati ad individuare in tutti campi di esperienza attività riconducibili all'educazione alla cittadinanza.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

PROMUOVERE INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai **bias** algoritmici nell'integrazione dell'**Intelligenza Artificiale**, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

Pertanto è necessario continuare a:

- investire nella formazione del personale docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;
- realizzare attività di recupero/consolidamento degli apprendimenti del precedente anno scolastico (anche attraverso i finanziamenti ministeriali ed europei), nonché la predisposizione dei contenuti essenziali delle programmazioni per l'a.s. 2025/26;

Nella progettazione dell' Offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- valorizzare il curriculum dei percorsi ad indirizzo musicale;
- valorizzare l'insegnamento di Educazione Motoria nella scuola primaria, anche attraverso intese con il territorio, volte ad ampliare l'offerta formativa;
- elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele;
- elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche, rendendo i dipartimenti disciplinari, la programmazione, ecc) luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento;
- motivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale;
- garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, con particolare riferimento all'obiettivo 4 dell'AGENDA 2030: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- promuovere azioni finalizzate al superamento delle difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, degli alunni NAI;
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA/DVA;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti, in attuazione delle disposizioni relative al **bullismo e cyberbullismo** (legge 71/2017, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70)
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio (eventuali attività extracurricolari dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari);
- individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;

- prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare l'ambiente aula, reso laboratorio dai nuovi device (es.LIM), per attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
- definire un sistema di orientamento che preveda almeno 30 ore di orientamento alla secondaria di 1 grado per ogni anno scolastico, (anche in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle relative Linee guida);
- armonizzare l'offerta formativa triennale con le attività già previste nell'ambito della programmazione POR Scuola Viva e PON 2021-2027 e PNRR;

Per il personale docente si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento delle competenze metodologico – didattico – tecnologiche (didattica per competenze, orientamento continuo e didattica inclusiva), anche attraverso la mobilità all'estero (**progetto ERASMUS+**); per il personale di segreteria DSGA si punterà sull'innovazione digitale della segreteria. Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione Ministeriale e al PNRR.

In particolare il nuovo PTOF triennale dovrà prevedere:

- aggiornamento dei documenti programmatici dell'Istituto, in particolare la revisione del curriculum verticale, anche in seguito all'uscita delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- rimodulazione del PdM sulla base del RAV e degli esiti delle prove invalsi anni scolastici precedenti;
- azioni per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in particolare la lotta al **bullismo e cyberbullismo**;
- percorsi formativi e orientativi diretti alla valorizzazione del merito scolastico;
- valorizzazione della cultura europea attraverso la partecipazione ai progetti ERASMUS+.

Il presente atto di indirizzo è suscettibile di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, regionali o locali.

CONCLUSIONE

Il Collegio docenti, attraverso le sue articolazioni (commissioni, dipartimenti, NIV, FF.SS....) è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve quotidianamente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 31 ottobre del corrente anno. Potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Il presente Atto è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato in albo e sul sito WEB della scuola.

Seduta del Collegio dei Docenti del 12/09/2025.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosaria PAPALINO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa